



Cambio Conto

Come cambiare il conto corrente

INDICE

2

Caro Cliente	3
Cosa offre l'iniziativa Cambio Conto – come cambiare il conto corrente.....	4
CAMBIARE IL CONTO CORRENTE IN 5 MOSSE	5
1. SCEGLIERE E APRIRE UN NUOVO CONTO CORRENTE	6
La scelta del conto corrente	
L'apertura del nuovo conto corrente	
2. INDIVIDUARE I SERVIZI DA TRASFERIRE SUL NUOVO CONTO	8
L'elenco dei servizi regolati sul conto corrente	
I finanziamenti	
Le carte di credito	
I titoli	
3. TRASFERIRE I PAGAMENTI PERIODICI	13
Le domiciliazioni bancarie	
Il trasferimento automatico delle domiciliazioni RID	
Gli altri addebiti periodici	
Gli accrediti periodici	
4. INDIVIDUARE GLI ASSEGNI ANCORA IN CIRCOLAZIONE	17
5. RICHIEDERE LA CHIUSURA DEL CONTO CORRENTE	18
I tempi medi di chiusura del conto corrente	
Cos'è PattiChiari	20
Per saperne di più	21

CARO CLIENTE,

ti presentiamo la nuova iniziativa PattiChiari
Cambio Conto – come cambiare il conto corrente.

Stai pensando di cambiare il tuo conto corrente?

Leggendo questa Guida troverai **informazioni utili per chiudere il conto corrente e trasferire i servizi su un nuovo conto.**

I pochi minuti che vorrai dedicare alla lettura di questa Guida ti aiuteranno a dialogare con la tua banca in modo più semplice e chiaro.

COSA OFFRE L'INIZIATIVA CAMBIO CONTO – COME CAMBIARE IL CONTO CORRENTE

L'iniziativa PattiChiari **Cambio Conto** – come cambiare il conto corrente ti offre **informazioni chiare e strumenti semplici e veloci** per chiudere il conto corrente e trasferire i servizi su uno nuovo.

Presso la tua banca, avrai a disposizione:

L'ELENCO DEI SERVIZI REGOLATI SUL CONTO che permette di ricevere in ogni momento un'informazione aggiornata sui servizi da te utilizzati	dal 15 dicembre 2006
IL TRASFERIMENTO AUTOMATICO DELLE DOMICILIAZIONI che consente di spostare rapidamente sulla nuova banca i pagamenti periodici RID	dal 12 febbraio 2007
IL MONITORAGGIO DEI TEMPI AZIENDALI DI CHIUSURA con un prospetto dei tempi medi per 4 tipologie di conto corrente	dal 15 luglio 2007

e questa Guida che ti illustra come cambiare il conto corrente in "5 mosse" ...

CAMBIARE IL CONTO CORRENTE IN 5 MOSSE

5

CAMBIARE IL CONTO IN 5 MOSSE

1. Apri un nuovo conto, valutando la scelta sulla base delle tue esigenze (pag.6)

2. Individua, con l'aiuto di un operatore di sportello, i servizi da trasferire sul nuovo conto (pag.8)

- ▶ se hai un **finanziamento** verifica le modalità per estinguerlo o mantenerlo (pag.10)
- ▶ se hai una **carta di credito** verifica se puoi mantenerla e trasferire gli addebiti sul nuovo conto (pag.11)
- ▶ se hai dei **titoli** e intendi trasferirli, attiva preventivamente un conto titoli presso la nuova banca (pag.12)

3. Trasferisci i pagamenti periodici:

- **sospendi gli addebiti periodici e ripristinali sul nuovo conto** (pag.13)
per le domiciliazioni RID richiedi il trasferimento automatico* (pag.15)
- **comunica i riferimenti del nuovo conto ai soggetti da cui ricevi pagamenti periodici** (per esempio lo stipendio o la pensione) (pag.16)

4. Individua gli assegni emessi e non ancora addebitati sul conto al fine di assicurarne il pagamento (pag.17)

5. Richiedi la chiusura del conto corrente in filiale e riconsegna gli assegni non utilizzati e le carte di pagamento (Bancomat, carta di credito, ...) (pag.18)

* Il servizio è disponibile a partire dal 12 febbraio 2007

1 SCEGLIERE E APRIRE UN NUOVO CONTO CORRENTE

LA SCELTA DEL CONTO CORRENTE

Individua per prima cosa i **servizi di cui hai bisogno e che utilizzi abitualmente**; è un controllo semplice che puoi fare **esaminando le operazioni ricorrenti (a credito e a debito) negli ultimi estratti conto ricevuti**.

Potrai così individuare la **tipologia e il numero delle operazioni effettuate** nell'anno come, per esempio, gli accrediti di stipendio o pensione, i prelevamenti con assegni, i prelevamenti Bancomat, le domiciliazioni delle utenze (luce, gas, telefono, ...), gli addebiti relativi all'utilizzo della carta di credito.

Dopo aver individuato i servizi che ti interessano potrai effettuare un **confronto tra i prodotti offerti dalle singole banche** raccogliendo informazioni nelle filiali o accedendo ai loro siti web.



Il sito web PattiChiari (www.pattichiari.it), nella sezione dedicata all'iniziativa **“Conti correnti a confronto”**, raccoglie circa **500 prodotti** di conto corrente offerti dalle banche aderenti a tale iniziativa e le relative condizioni economiche; li puoi cercare secondo un profilo di utilizzo predefinito o utilizzare la modalità di ricerca personalizzata. In entrambi i casi puoi anche cercare i prodotti degli sportelli più vicini alla tua abitazione o al tuo ufficio.

Tieni presente che esistono prodotti di conto corrente dedicati ad un'operatività tramite canale internet, canale telefonico o promotore finanziario.

L'APERTURA DEL NUOVO CONTO CORRENTE

Prima della sottoscrizione, **puoi chiedere alla banca, senza alcun impegno, una copia completa del contratto** (che include il documento di sintesi delle condizioni contrattuali) per una attenta valutazione del suo contenuto.

Al momento dell'apertura del nuovo conto, segui 3 consigli pratici:

- verifica con la banca modalità e tempi di rilascio di **assegni, carta di credito e carta Bancomat** per evitare di rimanerne sprovvisto per qualche giorno;
- per il **servizio di banca a distanza** (internet banking o banca telefonica) verifica modalità e tempi di attivazione e di comunicazione dei codici di accesso;
- provvedi a **depositare una somma** adeguata per il pagamento degli addebiti relativi ai servizi trasferiti.

TIENI PRESENTE CHE ...

- **Se la banca modificherà nel corso del rapporto le condizioni (economiche e normative) del contratto da te sottoscritto**, sarà tenuta a fornirti, almeno trenta giorni prima della decorrenza delle nuove condizioni, una specifica comunicazione che riporti in modo evidenziato la "Proposta di modifica unilaterale del contratto" ed avrai la possibilità di recedere dal rapporto nei 60 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione alle condizioni precedentemente applicate.
- **Puoi chiudere il conto in ogni momento, senza penalità e senza spese di chiusura.**

2. INDIVIDUARE I SERVIZI DA TRASFERIRE SUL NUOVO CONTO

Individua con l'operatore i **servizi che non potranno più essere utilizzati** dopo la chiusura del conto; questi devono essere chiusi e ripristinati sul nuovo conto.*

Altri servizi, anche in virtù di una propria autonomia contrattuale, **possono invece restare attivi presso la vecchia banca** purché sia consentito il loro regolamento con modalità diverse dall'addebito in conto (pagamento per contanti o bonifico). È il caso, per esempio, dei **contratti di mutuo**, dei **prestiti personali**, dei **contratti assicurativi**.

Dal 15 dicembre 2006 sarà più facile svolgere questa operazione grazie ad un prospetto standard denominato "**Elenco dei servizi regolati sul conto corrente**" che potrai richiedere alla tua banca.



* Da febbraio 2007, le domiciliazioni bancarie RID saranno trasferibili automaticamente (vedi pag.15).

dal 15 dicembre 2006

L'ELENCO DEI SERVIZI REGOLATI SUL CONTO CORRENTE

Puoi richiedere nella tua banca l'**elenco dei servizi regolati sul tuo conto corrente** per ricevere un'informazione immediata e sempre aggiornata.

Esemplificativo

Elenco dei servizi regolati sul conto corrente n. xxxzz

Carte di pagamento

SI NO

- Carta di credito
n. 1234 5678 1234 5678 - tipo XYZ
- Carta Bancomat
n. 1234567891234567891 - circuito XXX

Carnet assegni

SI NO

Domiciliazioni bancarie RID

SI NO

- Azienda del Gas xxx
- Azienda telefonica xxx

Addebiti periodici non RID

SI NO

Finanziamenti

SI NO

- finanziamento tipo XXX
- finanziamento tipo YYY

Deposito titoli

SI NO

Operatività multicanale

(internet, telefono, promotore finanziario,...)

SI NO

Servizi di custodia

SI NO

Servizi specifici della banca

SI NO

9

CAMBIARE IL CONTO IN 5 MOSSE

I FINANZIAMENTI

Se hai dei finanziamenti concessi dalla tua banca, consulta la **documentazione contrattuale** e le **informative periodiche** per verificare, con l'aiuto di un operatore, le relative condizioni.

PER LO SCOPERTO DI CONTO CORRENTE (e in generale per tutte le linee di credito che devono essere estinte con il conto corrente) ...

... devi provvedere, in accordo con la banca, al rimborso dell'importo a debito non essendo possibile il trasferimento dell'affidamento da una banca ad un'altra.

Se vuoi ripristinare la linea di credito accertati che la nuova banca sia disponibile a concedertela ed esamina le condizioni.

PER I MUTUI E I PRESTITI PERSONALI (e in generale per tutti i finanziamenti che restano attivi anche dopo la chiusura del conto) ...

... informati sui costi e sulle modalità di pagamento delle rate residue successivamente alla chiusura del conto; generalmente è possibile effettuare il pagamento mediante un ordine permanente di addebito presso la nuova banca.

Se estingui il finanziamento e sei interessato a richiederne uno analogo, accertati che la nuova banca sia disponibile a concederlo e confronta il tasso, le garanzie, le spese e le commissioni.

A fronte della richiesta di un finanziamento la nuova banca ti chiederà le informazioni e la documentazione necessarie all'avvio dell'istruttoria. In linea generale, la nuova banca non è tenuta a concedere il finanziamento.

LE CARTE DI CREDITO

Se possiedi una carta di credito, **verifica** con la tua banca:

- **se la carta può essere mantenuta** devi solo comunicare alla società che ha emesso la carta di credito i riferimenti del nuovo conto, nelle modalità da questa previste;
- **se hai una carta che non può essere utilizzata dopo la chiusura del conto** devi restituirla alla banca e richiederne un'altra nella nuova banca.



I TITOLI

Se hai dei titoli regolati sul tuo conto e intendi trasferirli, è necessario attivare preventivamente un conto titoli presso la nuova banca.

Scegli i titoli da trasferire, consultando l'estratto conto titoli, con l'aiuto di un operatore della banca.

Tieni conto degli **effetti fiscali** legati alle operazioni di acquisto e vendita di titoli già effettuate (vedi BOX).

Quando cambi banca, **richiedi la certificazione delle minusvalenze** realizzate nel corso dell'anno e nei quattro anni precedenti e consegnala alla tua nuova banca; è un documento importante che ti permetterà di compensare, ai fini fiscali, eventuali plusvalenze future.

Se possiedi dei FONDI, considera che il loro trasferimento è una prassi poco utilizzata per le difficoltà operative connesse alla gestione dei fondi da parte della nuova banca; per tale ragione, **valuta bene la convenienza tra vendere le quote di fondo o mantenerle** (considerando le caratteristiche del fondo: importo, mercato di negoziazione, ...).

TASSAZIONE DELLE RENDITE FINANZIARIE*

L'attuale regime fiscale prevede, per la maggior parte dei prodotti finanziari, una **tassazione del 12,5%** che viene applicata sulle **plusvalenze** (differenza positiva tra prezzo di vendita e prezzo di acquisto), sugli interessi cedolari (per i titoli obbligazionari) e sui dividendi (per i titoli azionari).

Per la tassazione delle **plusvalenze** è consentita la **compensazione** con eventuali **minusvalenze** (differenza negativa tra prezzo di vendita e prezzo di acquisto), realizzate nell'anno in corso o nei quattro anni precedenti.

Nel caso di **trasferimento del dossier titoli** presso altro istituto senza modificare l'intestatario, i titoli trasferiti mantengono il proprio costo di acquisto ai fini del successivo calcolo delle plusvalenze o delle minusvalenze. Viceversa, i trasferimenti effettuati a soggetti diversi da quelli iniziali sono considerati, ai fini fiscali, al pari delle vendite.

* Le informazioni riportate si basano sulla normativa in vigore alla data di stampa della presente Guida. Verifica con la tua banca eventuali variazioni legislative.

3. TRASFERIRE I PAGAMENTI PERIODICI

LE DOMICILIAZIONI BANCARIE

Le **domiciliazioni bancarie** sono ordini di addebito diretto sul conto corrente – alle scadenze previste – degli importi relativi alle utenze (telefono, energia elettrica, gas), alle rate dei finanziamenti, ecc.

Per trasferire le domiciliazioni presso la nuova banca devi richiedere: *

- **alla vecchia banca la revoca degli addebiti precedentemente domiciliati;**
- **alla nuova banca l'attivazione delle domiciliazioni sul nuovo conto**, comunicando le informazioni (intestazione, numero di utenza, ...) relative ai servizi domiciliati che troverai sulle fatture inviate dall'azienda fornitrice del servizio, sull'estratto conto ricevuto dalla banca o sul modulo di addebito in conto originariamente sottoscritto.

Nei due mesi successivi al trasferimento delle domiciliazioni, **verifica le fatture** che l'azienda ti trasmette, dove generalmente viene indicata la banca o il conto corrente sul quale gli importi dovuti sono stati addebitati.

* Dal 12 febbraio 2007 sarà possibile trasferire automaticamente tutte le domiciliazioni bancarie RID.



LE DOMICILIAZIONI BANCARIE RID

Il servizio RID (Rapporti Interbancari Diretti) consente ad una azienda fornitrice di servizi (acqua, luce, gas) di addebitare automaticamente sul tuo conto gli importi fatturati.

La banca può quindi gestire le domiciliazioni attraverso il servizio RID solo verso quelle aziende fornitrici che hanno sottoscritto questo servizio.

Allo stato attuale tutte le principali aziende (elettriche, telefoniche, del gas, aziende emittenti carte di credito e società finanziarie) adottano tale procedura e ogni anno si registrano in Italia circa 500 milioni di operazioni RID.

*Puoi identificare facilmente le domiciliazioni bancarie gestite tramite RID richiedendo l'**Elenco dei servizi regolati sul conto corrente** (pag. 9).*

dal 12 febbraio 2007

IL TRASFERIMENTO AUTOMATICO DELLE DOMICILIAZIONI RID*

Avrai la possibilità di **trasferire automaticamente presso la nuova banca** le domiciliazioni gestite tramite il **servizio RID** sottoscrivendo un apposito modulo con cui autorizzi la nuova banca ad addebitarti tutte le posizioni precedentemente domiciliate presso la vecchia banca. **Dovrai solo comunicare alla nuova banca le coordinate bancarie del tuo vecchio conto corrente** (indicate in estratto conto).

La nuova banca eseguirà il trasferimento entro la data riportata sul “modulo di richiesta della trasferibilità”.

La nuova banca ti invierà una comunicazione per segnalarti:

- le **domiciliazioni attivate sul nuovo conto**, con indicazione della data di attivazione e dei riferimenti del pagamento;
- le eventuali **domiciliazioni che non è stato possibile attivare automaticamente sul nuovo conto**.

La nuova procedura di trasferimento automatico delle domiciliazioni RID può essere utilizzata **solo verso quelle società che hanno stipulato con la tua banca un contratto per il servizio RID**. Gli addebiti emessi dalle aziende che non sottoscrivono con le banche il servizio RID (es. aziende di servizi locali, ...) non possono quindi essere trasferiti in via automatica.

* Dal 12 febbraio 2007 il trasferimento automatico sarà disponibile presso tutte le banche che aderiscono all'iniziativa "Cambio Conto". Se la tua nuova banca non aderisce a questa iniziativa PattiChiari, informati se ha comunque attivato il servizio di trasferimento.

GLI ALTRI ADDEBITI PERIODICI

Per gli **altri addebiti periodici**, quali per esempio i bonifici disposti a fronte di pagamenti ricorrenti (il pagamento dell'affitto,...):

- ➔ **richiedi alla vecchia banca di sospendere i pagamenti e ripristinali presso la nuova banca;**
- ➔ controlla i movimenti del nuovo conto, almeno per i primi 2 mesi, per avere la certezza che i pagamenti avvengano con regolarità.

GLI ACCREDITI PERIODICI

Per gli **accrediti periodici** (i pagamenti che ricevi da terzi quali per esempio l'accredito dello stipendio o della pensione, la riscossione di affitti, ...):

- ➔ **rileva tutti gli accrediti periodici facendo riferimento agli estratti conto dell'ultimo anno** ed invia ad ognuno dei soggetti che effettua periodicamente gli accrediti una **comunicazione con le coordinate bancarie del nuovo conto corrente***;
- ➔ controlla i movimenti del conto per i primi 2 mesi dopo il trasferimento, per avere certezza che gli accrediti avvengano con regolarità.

* Dal 1° gennaio 2008 l'unico standard per l'indicazione delle coordinate bancarie sarà il codice IBAN, indicato in estratto conto. L'IBAN è già oggi utilizzabile nell'esecuzione dei bonifici nazionali in alternativa alle tradizionali coordinate bancarie (ABI, CAB e numero del conto).

4 • INDIVIDUARE GLI ASSEGNI ANCORA IN CIRCOLAZIONE

Individua gli assegni emessi e non ancora addebitati sul conto in modo da assicurarne il pagamento al beneficiario.

Per individuare gli assegni emessi e non ancora contabilizzati:

- ➔ evidenza sulle matrici del libretto degli assegni quelli **già contabilizzati** sul conto; nell'effettuare il controllo tieni presente che la data di addebito degli assegni segue di alcuni giorni quella di emissione;
- ➔ evidenza sulle matrici dei restanti assegni gli **assegni annullati** (che avrai annotato sulle matrici stesse) e gli **assegni non utilizzati**, da riconsegnare alla banca.

In questo modo, resteranno non evidenziate solo le matrici degli **assegni ancora in circolazione**, con l'annotazione della cifra per la quale sono stati emessi.

Lascia sul conto in chiusura una somma che consenta di pagare gli assegni ancora in circolazione che chiederai alla banca di pagare anche se saranno presentati all'incasso successivamente alla data della richiesta di chiusura del conto* .

*Tieni presente che la banca non è tenuta, salvo specifici accordi con il correntista, al pagamento degli assegni presentati dopo la tua richiesta di chiusura del conto e che dalla data della tua richiesta non potrai più emettere assegni.

5. RICHIEDERE LA CHIUSURA DEL CONTO CORRENTE

L'ultima "mossa" è la richiesta di chiusura del conto:

- ➔ **presenta la richiesta di chiusura del conto in forma scritta** (se vuoi, anche per lettera raccomandata). Alcune banche mettono a disposizione della clientela dei moduli specifici;
- ➔ **riconsegna gli assegni non utilizzati e le carte di pagamento** (carta Bancomat, ...);
- ➔ **verifica il saldo del conto**. In caso di saldo negativo o insufficiente alla copertura degli addebiti non ancora contabilizzati (assegni in circolazione, carta di credito, canoni, ecc.) e di altri eventuali oneri (spese, commissioni, interessi passivi), provvedi ad integrare il saldo con appositi versamenti, consultandoti con l'operatore di sportello.

Il **tempo impiegato dalla banca per la chiusura del conto corrente** dipende dal numero e dalla tipologia dei servizi regolati sul tuo conto oltre che dai tempi necessari, ad esempio, per l'incasso degli assegni non contabilizzati o per l'addebito delle spese pagate con carta di credito.

dal 15 dicembre 2006

I TEMPI MEDI DI CHIUSURA DEL CONTO CORRENTE

Il **tempo impiegato** dalla banca per svolgere le operazioni di chiusura dei conti correnti **sarà monitorato automaticamente** per offrire ai clienti un servizio migliore e tempi più rapidi.

La **misurazione dei tempi** ha inizio nel momento in cui il cliente consegna alla banca gli assegni non utilizzati e le carte di pagamento (e riceve un **modulo riportante la data di avvio della procedura di chiusura**) e si conclude con il completamento delle operazioni di chiusura da parte della banca (compreso il calcolo degli interessi) e il riconoscimento del saldo residuo al cliente.

dal 15 luglio 2007

Puoi richiedere il **prospetto dei tempi medi di chiusura del conto corrente** per conoscere il tempo impiegato in media dalla tua banca per la chiusura di 4 conti correnti tipo:

- ➔ **conto corrente 1** con carta Bancomat per utilizzo nazionale
- ➔ **conto corrente 2** con altri servizi di pagamento, esclusi carta di credito e dossier titoli
- ➔ **conto corrente 3** con dossier titoli, esclusa la carta di credito
- ➔ **conto corrente 4** con carta di credito

Il prospetto ti viene comunque consegnato al momento della richiesta di chiusura del conto.

Puoi consultare i prospetti sui tempi medi di chiusura, aggiornati con cadenza semestrale, sul **sito web delle banche aderenti all'iniziativa e sul sito web PattiChiari.**

COS'È PATTICHIARI



Il Consorzio PattiChiari, nato nel 2003, è un grande progetto di cambiamento dei rapporti tra te e la tua banca e ha un obiettivo preciso: **darti strumenti concreti per capire di più e scegliere meglio.**

Oggi 167 Banche, che rappresentano l'83% di tutti gli sportelli presenti in Italia, aderiscono al Consorzio PattiChiari, convinte che il rapporto con i loro clienti debba essere fondato su semplicità, trasparenza, fiducia e correttezza.

Un ente di certificazione indipendente rilascia i marchi di Certificazione alle banche che rispettano pienamente le procedure e gli **elevati standard qualitativi stabiliti da PattiChiari** nell'offerta dei servizi.

La presenza di questi marchi nella tua banca testimonia la volontà e l'impegno di mettere a disposizione della clientela strumenti per **accrescere la comprensibilità e la comparabilità** dei servizi offerti.

Per maggiori informazioni visita anche il sito **www.pattichiari.it** o scrivi a **info@pattichiari.it**.

PER SAPERNE DI PIÙ

In linea con gli obiettivi del Consorzio, che mira a costruire una nuova relazione del mondo bancario con i cittadini e le imprese basata su un livello più approfondito di conoscenza reciproca, è stata realizzata, all'interno del sito **www.pattichiari.it** un'area education nella quale - attraverso "tre distinte porte di accesso" - cittadini, studenti e imprese possono visualizzare schede informative sui principali argomenti economici e finanziari.

21

The screenshot shows the website <http://edu.pattichiari.it/>. The header includes the PattiChiarì logo, navigation links (Home, Conoscenza, Servizi, Attualità, Educativa), and a language selector (English | Mapa | Link | Contatti | Ricerca). The main content is organized into three columns:

- Cittadini**: "Il primo investimento che si fa è conoscersi meglio in noi stessi. Incomincia cliccando qui >>>".
 - In primo piano**: "Il fido in conto corrente", "L'estratto conto".
- Studenti**: "Imparare a gestire il proprio denaro è importante. Qui, puoi farlo in modo semplice >>>".
 - In primo piano**: "Le sporti, la parte più piccola di una banca", "Carte di credito prepagate".
- Imprese**: "La tua banca è un partner prezioso, che può aiutarti a crescere. Scopri come >>>".
 - In primo piano**: "Criteri di valutazione della capacità di credito", "Carte di credito a misura del tuo business".

Additional sections include:

- Attualità**: "Il credito al consumo", "Investimenti finanziari a confronto, capire e scegliere i prodotti finanziari", "Cov'è e come viene calcolata il tasso d'irraggiamento", "I tassi di interesse della Banca Centrale e il costo del denaro".
- Come funziona una banca**: "C'è la banca oggi?", "Attenzione! Non i tuoi risparmi a uno sconosciuto? La risposta è certamente scontata, ma quali di noi sanno davvero cos'è una banca e come funziona? Incominciamo allora con le presentazioni... [Clicca qui](#)", "Breve storia della Banca", "L'abitudine di conservare i propri risparmi in luogo sicuro e di ricorrere ad atti per chiedere prestiti, in condizioni di necessità, ha origini molto antiche. Per approfondire l'argomento [clicca qui](#)".

At the bottom, there is a "Numero Verde" box with the number 800-00.22.66 and a footer with "Copyright PattiChiarì 2006 - Disclaimer - Credit".

All'interno di ciascun percorso sono disponibili tutte le informazioni, regolarmente aggiornate, necessarie per conoscere meglio la banca e i suoi prodotti, anche attraverso un pratico glossario che ha lo scopo di favorire la comprensione della terminologia bancaria.

È possibile, ad esempio, scoprire come aprire un conto corrente, conoscere i vari **servizi di pagamento**, le possibilità di finanziamento e investimento offerte dalle banche aderenti al Consorzio, imparare a usare al meglio i **servizi di Home Banking**, ormai diffusissimi.

Gli studenti possono imparare a gestire meglio il proprio denaro, a utilizzare correttamente un Bancomat o le carte prepagate, a richiedere un prestito; le aziende sono supportate con strumenti di informazione completi e chiari per capire tutti i servizi finanziari a loro disposizione.

A completamento della sezione "Education", autorevoli protagonisti del mercato bancario illustrano ogni mese il mondo delle banche e il rapporto tra istituti di credito e risparmiatori.

È infine possibile iscriversi alla **newsletter** elettronica di PattiChiari per essere sempre aggiornato sulle ultime novità riguardanti il Consorzio e il mondo delle banche. Per riceverla è sufficiente compilare la scheda di iscrizione gratuita accessibile dall'area Education.

Tutte le iniziative PattiChiari

SERVIZI

Conti correnti a confronto: 500 conti correnti da scegliere con un click

Servizio bancario di base: un servizio semplice ed economico per gli incassi e i pagamenti



Tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegno: 7 giorni al massimo per la disponibilità dell'assegno versato sul tuo conto corrente

FARO (Funzionamento ATM Rilevato On line): 24 ore su 24 il Bancomat funzionante più vicino in pochi secondi

Cambio Conto: informazioni chiare e strumenti semplici per chiudere il conto e trasferire i servizi su uno nuovo

RISPARMIO



Obbligazioni a basso rischio e a basso rendimento: 1500 obbligazioni a basso rischio tra cui scegliere ogni giorno

Obbligazioni bancarie strutturate e subordinate: 4 semplici indicatori per capire rischio e rendimento delle obbligazioni strutturate

Investimenti finanziari a confronto: strumenti semplici per aiutarti a scegliere i prodotti finanziari

CREDITO



Criteri generali di valutazione della capacità di credito delle PMI: 6 criteri per comunicare in modo chiaro e comprensibile tra banca e impresa

Tempi medi di risposta sul credito alle piccole imprese: 3 indicatori per scegliere la banca più veloce nel rispondere alle richieste di credito

Per qualsiasi informazione

- visitate il sito **www.pattichiari.it**
- scrivete a **info@pattichiari.it**
- chiamate il **call center 800-00.22.66**